**La Biennale di Venezia e la China Academy of Art (CAA)**

**presentano**

**È IL VENTO CHE FA IL CIELO.**

**La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo**

**Un Progetto Speciale dell’Archivio Storico della Biennale di Venezia**

**per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Marco Polo *(*1324 – 2024)**

**con il sostegno speciale**

**dell’Istituto Italiano di Cultura di Shanghai**

**e del Consolato Generale d’Italia in Shanghai**

**Sabato 9 novembre inaugura la prima tappa**

**Il sentiero perfetto. Hangzhou, la ‘città del cielo’ di Marco Polo**

**Una mostra collettiva d’arte contemporanea**

**realizzata col sostegno della China Academy of Art**

**a cura di Luigia Lonardelli**

**China Academy of Art Museum**

**Hangzhou, Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese**

**(10 novembre 2024 – 10 gennaio 2025)**

*Hangzhou, 9 novembre 2024* – **La Biennale di Venezia** e la **China Academy of Art** **(CAA)** hanno inaugurato oggi **Il sentiero Perfetto. Hangzhou, la ‘città del cielo’ di Marco Polo**, una mostra collettiva d’arte contemporanea a cura di **Luigia Lonardelli** presso l’**Art Museum of China Academy of Art a Hangzhou** (Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese), aperta dal **10 novembre 2024 al 10 gennaio 2025**.

La mostra rappresenta la **prima tappa** del **Progetto Speciale dell’Archivio Storico della Biennale** dal titolo **È il vento che fa il cielo**. ***La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo***, che ripercorre il viaggio di Marco Polo in occasione delle celebrazioni dei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024), realizzato con il sostegno speciale dell’**Istituto Italiano di Cultura di Shanghai e del Consolato Generale d’Italia in Shanghai**. Essa rappresenta il **segno della prima collaborazione nell’ambito del Memorandum d’Intesa (MoU) triennale**, recentemente firmato tra La Biennale di Venezia e la China Academy of Art (CAA), con l’intento di **attivare una serie di scambi e promuovere un dialogo culturale e artistico tra Italia e Cina.**

**La seconda tappa del progetto** sarà inaugurata **a dicembre 2024 a Venezia** nella Sala delle Colonne di Ca’ Giustinian, sede della Biennale, e la **terza tappa** nell’autunno del **2025** a **Istanbul**.

***Il sentiero perfetto*** è una **mostra collettiva d’arte contemporanea** che raccoglie un gruppo di **18 artisti cinesi**,basata su ricerche che hanno trovato un bacino di crescita proprio nella **China Academy of Art** (CAA).

**Domenica 10 novembre** la mostra sarà visitata dal Presidente della Repubblica Italiana, **Sergio Mattarella**.

Nel corso della conferenza stampa tenutasi questa mattina, moderata da **Yu Xuhong**, Direttore dell’Art Museum of China Academy of Art, hanno preso la parola **Jin Yibin**, segretario di partito della China Academy of Art, **Tiziana D’Angelo**, Console Generale d’Italia a Shanghai, **Pietrangelo Buttafuoco**, Presidente della Biennale di Venezia, **Francesco D’Arelli**, Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di Shanghai, **Debora Rossi**, Responsabile dell’Archivio Storico della Biennale, **Xu Jiang**, Presidente del Comitato Accademico della China Academy of Art, e **Luigia Lonardelli**, Curatrice della mostra.

“*Il sentiero perfetto*, titolo della mostra, è uno dei modi per descrivere il concetto di *dao* – ha spiegato la Curatrice **Luigia Lonardelli** - la via che ciascuno di noi è chiamato a trovare e percorrere. La mostra raccoglie intorno a questo principio **18 artisti cinesi** che si sono distinti per un approccio ai generi artistici fuori dai canoni, attraverso **uno sguardo attento alla tradizione**, **che allo stesso tempo utilizza pienamente le ultime innovazioni tecnologiche**. È presente anche una selezione delle **creazioni degli studenti della** **School of Animation and Games** e della **School of Film Art**, che si sono caratterizzate per un metodo particolarmente innovativo. Sono esposte e valorizzate le **opere di artisti già attivi nel sistema artistico cinese, che continua a rivelarsi come una delle aree più importanti di rinnovamento dei linguaggi dell’arte visiva**, con l’obiettivo di ritrarre una generazione che ha saputo vedere e tracciare una strada nuova e originale a partire da un una tradizione millenaria. La mostra vuoledisegnare **un panorama della versatilità delle singole carriere di artisti che hanno sviluppato tecniche e modalità di lavoro molteplici e diverse, con una particolare attenzione per il carattere installativo e digitale delle ultime ricerche**.”

“La celebrazione dell’anniversario della morte di Marco Polo – ha sottolineato ancora **la Curatrice** - è **un’occasione per ripercorrere le tappe di un viaggio** che, oltre a portare alla concezione del raffinato trattato di mercatura universalmente riconosciuto per la sua straordinarietà, è anche **il sentiero verso l’ignoto di un giovane uomo** che, passando dalle terre conosciute del Medio Oriente, attraverso i deserti centroasiatici, **si è avvicinato a un mondo nuovo, divenendone parte totale senza annullare le differenze, ma acquisendo una lingua comune e reciproca di rispetto e conoscenza.** Oggi, dopo oltre sette secoli, il linguaggio dell’arte si fa ancora portatore di quell’istinto, folle e sublime allo stesso tempo, a seguire la vertigine del desiderio di conoscenza volgendo lo sguardo verso est.” (*La dichiarazione completa di* Luigia Lonardelli *è in allegato*)

Con l’occasione è stato presentato un palco progettato dall’artista di Istanbul **Cevdet Erek**, *Amfibio*, **uno spazio di incontro e performativo modulare e adattabile**, concepito per ospitare **performance, reading e programmi di approfondimento** e per essere permeabile, nella sua realizzazione e nel suo sistema audio, alle tradizioni architettoniche e ai ritmi dei luoghi che attraverserà. **Questo spazio di incontro seguirà le tappe successive del progetto È il vento che fa il cielo** come un rifugio che possa di volta in volta offrire un luogo di sosta e condivisione.

“Le influenze che si trovano nel disegno di **Cevdet Erek** sono molteplici – ha spiegato **la Curatrice** - e vanno dalle architetture temporanee ai sistemi di *display* delle merci passando dalle strutture acquatiche; *Amfibio* conserva nel suo titolo la sua doppia natura mentre la radice di “amfi” riporta all’idea dello stare intorno.”

L’IDENTITÀ GRAFICA

L’**identità grafica e il design** del **marchio di questo Progetto Speciale** sono a firma di **Headline**, Rovereto (Italia). Il design si articola attraverso elementi geometrici tridimensionali che formano il simbolo del Dao. Una scelta visiva non solo estetica, ma profondamente concettuale: le forme geometriche simboleggiano il percorso articolato e complesso del viaggio, richiamando l’idea del movimento in avanti, del progresso.

LE ISTITUZIONI

**La Biennale di Venezia** nasce nel 1895 ed è considerata tra le istituzioni culturali più note e prestigiose al mondo. All’avanguardia nella ricerca e nella diffusione delle nuove tendenze artistiche contemporanee, La Biennale organizza in tutti i suoi Settori – Arte (1895), Architettura (1980), Cinema (1932), Danza (1999), Teatro (1934), Musica (1930) - attività espositive, performative, di ricerca e formazione. La storia della Biennale di Venezia è documentata presso la Biblioteca al Padiglione Centrale ai Giardini e presso l’Archivio Storico nella sede di Marghera in attesa del trasferimento nella nuova sede all’Arsenale.

La **China Academy of Art** (CAA) è un'università all'avanguardia nel mondo delle arti, che persegue lo scopo di valorizzare la creatività cinese anche in settori quali design, teatro, cinema e televisione, architettura.

Sito web ufficiale: [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

Hashtag ufficiali: #BiennaleArchivio #ÈIlVentoCheFaIlCielo #IlSentieroPerfetto

LE IMMAGINI al momento disponibili:

<https://cloud.labiennale.org/url/ilsentieroperfetto>

password: Hangzhou2024

**Per ulteriori informazioni**Ufficio Stampa - La Biennale di Venezia  
Tel. +39 041 5218 - 846/849 | [pressoffice@labiennale.org](mailto:pressoffice@labiennale.org)   
Facebook: La Biennale di Venezia | X: @la\_Biennale

Instagram: labiennale | YouTube: BiennaleChannel